

Costantini: Trenitalia smantella la rete abruzzese. Il consigliere Idv: mobilitiamoci

PESCARA. «Su Trenitalia siamo pronti alla mobilitazione». Così il capogruppo dell'Idv in Consiglio regionale Carlo Costantini che ha attaccato la «politica di smantellamento del servizio dall'Abruzzo».

«Prima l'ad Moretti ha definito “binario morto” la tratta ferroviaria Pescara Roma», ha detto Costantini, «e adesso la società prevede investimenti solo sull'alta velocità della dorsale tirrenica. Preoccupano davvero l'incapacità e l'immobilismo della giunta regionale di fronte alle decisioni di Trenitalia che è una grande azienda pubblica e per la quale gli abruzzesi pagano come gli altri, pur avendo dei treni che viaggiano ad una velocità paragonabile a quella delle biciclette, in alcuni tratti».

Per il consigliere dipietrista preoccupano anche le parole dell'assessore regionale Giandonato Morra «che presenta come un traguardo raggiunto la velocizzazione del tratto Pescara Roma di qualche decina di minuti, mentre il troncone dell'alta velocità sulla dorsale adriatica si fermerà ad Ancona. Preoccupano», continua, «le promesse non mantenute di Chiodi. Era il 2009 quando annunciava con la solita euforia di conquista i finanziamenti del Cipe per il raddoppio della linea Pescara-Roma, che in Abruzzo, ovviamente, non sono mai arrivati». Costantini si dice pronto a mobilitarsi e a sostenere la riforma del Trasporto Pubblico Locale, intesa come fusione delle tre aziende regionali.

